

Via Leonardo da Vinci snc ✉
070 997013 ☎
070 997075 📅
www.comune.villaputzu.ca.it 🌐
protocollo@pec.comune.villaputzu.ca.it @

CF 80003170927
P.IVA 01260890924
C/C P 168092



COMUNE DI VILLAPUTZU
Provincia Sud Sardegna

SETTORE TRIBUTI, PATRIMONIO E COMMERCIO

Allegato alla det. n. 107 del 31.12.2020

AVVISO PUBBLICO

Comunicazione di avvio procedimento per proroga delle concessioni per il commercio su area pubblica e la vendita diretta dei prodotti agricoli (mercati, fiere e posteggi isolati), nonché per le attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande e vendita della stampa (attività su chiosco).

IL RESPONSABILE

La presente comunicazione, ai sensi dell'art. 8 della legge n. 241/90, riguarda la verifica dei requisiti per la procedura di rinnovo delle concessioni pluriennali per il commercio su area pubblica, con scadenza al 31/12/2020, per anni dodici (fino al 31/12/2032, secondo quanto disposto dall'art. 181, comma 4-bis, del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni nella Legge 17 luglio 2020, n. 77). La verifica di cui alla presente procedura avrà validità per l'eventuale rinnovo sino al 31/12/2032. A tal fine, in data 25 novembre 2020, con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, sono state approvate le "Linee guida per il rinnovo delle concessioni di aree pubbliche, in scadenza entro il 31 dicembre 2020, ai sensi dell'art. 181, comma 4-bis, del decreto-legge n. 34/2020, convertito dalla legge n. 77/2020", le quali al punto 13 stabiliscono che "in attuazione dell'art. 181, comma 4-tris, le regioni definiscono, con propri provvedimenti attuativi, le modalità di rinnovo delle suddette concessioni, secondo le presenti linee guida e sentite le associazioni di categoria del commercio maggiormente rappresentative a livello regionale e l'ANCI regionale". Stabiliscono inoltre, le linee guida, che "[...] entro il 31 dicembre 2020 il Comune provvede d'ufficio all'avvio del procedimento di rinnovo e alla verifica del possesso, alla medesima data, dei requisiti previsti dalle presenti linee guida, con le modalità previste al punto 11 delle direttive medesime"; nelle more del necessario approfondimento giuridico nonché dell'approvazione da parte della Regione dei provvedimenti attuativi di cui al punto 13 delle linee guida di cui al punto 1), viene comunque dato avvio, d'ufficio, al procedimento amministrativo per il rinnovo e la verifica del possesso, alla data del 31.12.2020, dei requisiti previsti dalle linee guida, fermo restando che il procedimento dovrà essere concluso in coerenza alle disposizioni attuative impartite dalla Regione Sardegna.

Per quanto sopra premesso, con il presente avviso, in attesa dei provvedimenti attuativi di competenza regionale che indicheranno ai Comuni le specifiche modalità di rinnovo delle concessioni, e ritenuto di dover comunque adempiere ad avviare il procedimento di verifica come previsto dalle suddette linee guida ministeriali,

COMUNICA

l'avvio d'ufficio del procedimento, ai sensi dell'art. 8 della Legge 241/1990, nei confronti dei titolari di concessioni di aree pubbliche per l'esercizio del commercio su area pubblica per la verifica sulla sussistenza dei requisiti e presupposti di legge per l'eventuale rinnovo delle concessioni stesse fino al 31.12.2032. Il procedimento sarà istruito sulla base delle direttive impartite dalla Regione Sardegna, alle quali sarà data immediata e idonea pubblicità non appena saranno approvate.

Al riguardo, e in attesa delle specifiche modalità che la Regione riterrà di definire si richiamano gli elementi fondamentali espressi nelle linee guida:

- sono sottoposte alla procedura le concessioni di aree pubbliche finalizzate all'esercizio di:
 - commercio su area pubblica su posteggio in riferimento a mercati, fiere e posteggi isolati;
 - attività artigianali;
 - somministrazione di alimenti e bevande;
 - vendita della stampa;
 - vendita diretta da parte dei produttori agricoli;

Sono interessate dalla procedura le aziende titolari della concessione, a prescindere dalla forma giuridica prescelta, sia che la conduca direttamente sia che l'abbia conferita in gestione temporanea e previa verifica della sussistenza dei requisiti soggettivi, di onorabilità e professionali, quest'ultimi ove richiesti, di cui all'art. 2 comma 4 della L.R. 5/2006;

Le concessioni saranno, previo approfondimento giuridico, eventualmente rinnovate fino al 31 dicembre 2032. Qualora, all'esito della verifica del possesso dei requisiti previsti dalle presenti linee guida e dalle disposizioni regionali di prossima emanazione, emergano irregolarità rispetto ai parametri prescritti, ciò costituirà motivo di revoca della concessione. Nelle more del compimento di tutte le operazioni di controllo, l'esercente potrà esercitare l'attività.

Il procedimento di verifica si concluderà il 30.06.2021, salvo sospensione o interruzione dei termini nei casi previsti dalla legge e fermi restando i diversi termini che la Regione Autonoma della Sardegna dovesse ritenere di dover assegnare, anche in ragione dello stato di emergenza sanitaria causato dalla diffusione del virus COVID-19. In tal caso agli operatori sarà consentito di proseguire l'attività nelle more della conclusione delle procedure amministrative.

Sempre secondo le disposizioni indicate nelle linee guida approvate dal Ministero dello Sviluppo Economico il 25.11.2020, l'iscrizione ai registri camerali quale impresa attiva nella tipologia di attività per cui è stata rilasciata la concessione oggetto di rinnovo è un requisito che può non essere posseduto all'avvio del procedimento di rinnovo, a condizione che sussistano gravi e comprovate cause di impedimento temporaneo all'esercizio dell'attività.

Per gravi e comprovate cause di impedimento devono intendersi le seguenti:

- a) malattia certificata comunicata al Comune prima della data di avvio del procedimento di rinnovo e, comunque, prima del 31 dicembre 2020;
- b) gravidanza e puerperio certificati comunicati al Comune prima della data di avvio del procedimento di rinnovo e, comunque, prima del 31 dicembre 2020;
- c) assistenza a figli minori con handicap gravi come previsto dall'art. 33 della legge n. 104/1992 e dall'art. 42 del d.lgs. n. 151/2001;
- d) successione mortis causa in corso di definizione.

Le suddette cause di impedimento si applicano nel caso in cui l'attività di commercio su aree pubbliche sia esercitata in forma di impresa individuale oppure in caso di società di persone, qualora le cause di sospensione riguardino tutti i soci.

Il titolare della concessione è tenuto a presentare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale specifica la causa di impedimento all'iscrizione nei registri camerali e si impegna ad effettuare l'iscrizione entro il termine di quindici giorni dalla cessazione della causa di impedimento stessa;

In caso di pregressa integrale cessione in gestione a terzi dell'azienda intestataria delle concessioni da parte del titolare, il possesso del requisito dell'iscrizione ai registri camerali, quale ditta attiva,

può essere comprovato mediante presentazione di istanza per la reinscrizione secondo le norme vigenti, entro il termine di sei mesi dalla data di avvio del procedimento di rinnovo e, comunque, entro e non oltre il 30 giugno 2021. A partire dal 1° luglio 2021 il Comune effettua le necessarie verifiche presso la C.C.I.A.A. e, in caso di mancata iscrizione quale impresa attiva, procede alla revoca della concessione. o il Comune è tenuto a svolgere le necessarie verifiche presso la C.C.I.A.A. e l'eventuale esito negativo determina il mancato rinnovo della concessione

Nel rispetto delle disposizioni regionali, l'esercizio del commercio su aree pubbliche è subordinato alla verifica della sussistenza e della regolarità del DURC al 30 giugno 2021 o di altra documentazione comprovante la regolarità contributiva. L'autorizzazione all'esercizio è in ogni caso rilasciata anche ai soggetti che hanno ottenuto dall' INPS la rateizzazione del debito contributivo.

L'Amministrazione competente per i procedimenti di rinnovo delle concessioni di cui al presente avviso è il Comune di Villaputzu. Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Daniela Scudu,, in qualità di Responsabile del Settore Tributi, Patrimonio e Commercio.

La documentazione relativa al medesimo procedimento, unitamente ad ulteriori eventuali informazioni in merito, sono acquisibili presso l'Ufficio Tributi, Patrimonio e Commercio, con sede in Villaputzu in Via Leonardo da Vinci snc, previo appuntamento telefonico o via email secondo quanto indicato nel sito web dell'Ente.

I rimedi esperibili in caso di inerzia dell'Amministrazione sono quelli contemplati dagli artt. 2 e 2-bis della Legge n. 241/1990.

Il titolare del potere sostitutivo in caso di inerzia, ai sensi dell'art. 2 comma 9-bis della legge 241/90, è il Segretario comunale del Comune di Villaputzu.

Copia del presente Avviso è pubblicato nell'Albo Pretorio dell'Ente, sul sito web Istituzionale per un periodo di almeno 60 giorni consecutivi.

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo, il Comune di Villaputzu - quale titolare del trattamento dei dati che verranno raccolti o eventualmente forniti ai fini del rilascio del rinnovo della concessione – informa che tali dati verranno utilizzati unicamente ai fini della conclusione e della esecuzione della presente procedura e delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avverrà mediante strumenti informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

L'interessato potrà esercitare il diritto di accesso ai dati personali, di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento, di opporsi al trattamento, di presentare reclamo all'autorità di controllo, fatto salvo che l'eventuale esercizio del diritto di opposizione al trattamento dei propri dati può determinare, in relazione alla natura dei dati, l'esclusione dalla procedura di rinnovo della concessione.

Il titolare del trattamento dei dati è il Sindaco pro tempore del Comune di Villaputzu.

Avverso il presente avviso è ammesso ricorso al TAR Sardegna nel termine di 60 giorni o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di avvenuta pubblicazione del presente nell'Albo Pretorio comunale.

Il Responsabile del Settore
Dott.ssa Daniela Scudu